Mercoledì 7 Giugno 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 134.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all' Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 6.

Presiede il presidente SARACCO.

Dopochè furono approvati i titoli del nuovo Senatore prof. Eugenio Beltrami, e il ministro Lacava ebbe risposto ad una interpellanza circa l' acquedotto pugliese; approvansi con brevi discussioni tutti gli articoli del progetto di legge per modificazioni delle paludi e dei terreni paludosi; e si approva a scrutinio segreto il progetto di legge sullo scioglimento dei Consigli comunali.

Camera dei Deputati.

Seduta del 6 giugno.

Presiede il vice presidente PALBERTI

Presentate alcune proposte di legge d' iniziativa parlamentare, e rispostosi dall' on. Chiapusso (sottosegretario ai lavori pubblici) ad alcune interrogazioni; sorge l'on. Bissolati, socialista, a domandare all' on. presidente, se non sia il caso di mandare al presidente della Repubblica francese, oltraggiato domenica scorsa da una turba di fanatici reazionarii, l' espressione dei sentimenti di simpatia della Camera italiana. (*Benissimo all' estremo Sinistra.*)

Presidente si renderà interprete presso il Governo della Repubblica francese dei sentimenti della Camera italiana. (*Vive approvazioni a Sinistra*).

Votasi per la nomina (in ballottaggio) di tre commissari della giunta del bilancio; e sono eletti Lovito, Gavazzi e Giuseppe Frascara.

Seguitandosi a discutere i provvedimenti politici, si riprende dalla estrema sinistra l' ostruzionismo — mediante De Felice Giuffrida, con un discorso che dura tre ore; e Badaloni, col proporre la soppressione dell'articolo primo sul quale è cominciata la discussione.

—

Santini propone che il presidente invii un saluto e un augurio a S. A. R. il duca degli Abruzzi che affronta i pericoli d' un' ardita esplorazione polare per la gloria d' Italia e al grido fatidico di: *Sempre avanti Savoja! (vivissime approvazioni)*.

Mezzacapo si unisce alla proposta dell' on. Santini (*bene! bravo!*)

Villa crede degna di grande encomio la proposta dell' on. Santini, e poichè patrono dell' ardita impresa è S. M. il Re d' Italia, chiede che il saluto della Camera a S. A. il duca degli Abruzzi sia presentato e Sua Maestà (*vivissime approvazioni*).

Il *Presidente* in nome dello Camera si unisce ai nobili sentimenti espressi dagli on. Santini, Mezzacapo e Villa. Invierà perciò un saluto augurale all' augusto Principe, presentando questo saluto a S. M. il Re (*approvazioni*).

—

In fine di seduta, sorge discussione sull' ordine del giorno. Pantano propone che la discussione dei provvedimenti politici si faccia, alternativamente con altre leggi, in sedute antimeridiane, e che in quelle pom. si discutano i bilanci e altre leggi importanti di cui è necessaria la discussione.

Ma la sua proposta, non accettata dal Governo, è respinta anche dalla Camera.

DA PADOVA.

Il torneo internazionale di scherma.

6 giugno. — La seconda giornata passò fra viva attenzione di tutti gli intervenuti ed aumentato concorso di pubblico.

Continuando la gara *Re Umberto*, si presentarono dapprima 12 coppie di *maestri*, sezione spada, riscuotendo tutte molti applausi, segnatamente però la ottava.

I. coppia: Severino Genovesi da Brescia con Tiziano Zane da Venezia.

II. coppia: Luigi Miserocchi da Parma con Italo Santelli da Budapest.

III. coppia: Ercole Baldi da Padova con Giuliano Brasioli da Verona.

IV. coppia: Stefano Marenco da Verona con Vittorio Tagliapietra da Trieste.

V. coppia: Giovanni Bartoli dalla Spezia con Michele Perotto da Padova.

VI. coppia: Camillo Rodolfi da Milano con Ernesto de Santis.

VII coppia: Vincenzo Tamborra con Carlo Carovani da Modena.

VIII coppia: Luciano Merignac da Parigi con Foresto Paoli da Firenze,

IX coppia: Carlo Beroin svizzero, con Umberto Consolati da Brescia,

X coppia: Edoardo Lupi-Bonora con Telesforo Barbieri da Genova,

XI coppia: Antonio Cecconi da Cuneo con Benedetto Ricci - Bitti da Roma, e finalmente,

XII coppia: Giuseppe Nadi con Edoardo Camentani,

Seguirono gli attacchi della sezione sciabola *dilettanti* colle seguenti coppie:

I: Giuseppe Maestrini e Giovanni Prinetti,

II: Romano Romani e Carlo Montalto,

III: Dante Viola e Salvatore Manzillo,

IV: Gèza Franito e Tito Olivari,

V. Francesco Pietrasanta e Guido Gianese,

VI Alessandro Rattazzi e Dino Cartei,

VII Sàndor Hotteri e Rodrigo Rizzoti,

VIII. Pietro Baldi e Ivànz Gyula,

IX. Napoleone Cozzi e Perugino Bartoli.

X. Filippo Catelan e Antonio Pizzatti, nonchè:

XI. Carlo Saccomani e Francesco Luparini.

Sospeso il torneo alle 12 3/4, si riprese alle 16 1/2 con una seconda prova fra Merignac (perchè mancino) e Tagliapietra. Ambedue i valenti maestri riscossero ripetuti applausi per lo scontro corretto e brillante.

Terminò la giornata e con questa anche la gara *Re Umberto* la sezione *maestri* sciabola, composta delle coppie seguenti:

I. Rodolfi - Miserocchi,
II. De Santis - Marenco,
III. Baldi - Gennari,
IV. Consolato - Barbieri,
V. Ricci - Bitti e Armentani,
VI. Nadi - Genovesi,
VII. Tagliapietra - Brasioli,
VIII. Santelli - Carovani,
IX. Bartoli e Lupi - Bonora,
X. Giacconi - Zane,
XI. Perrotto - Tamborra.

Il M. Varrone tenne la smarra durante l' intiera giornata.

I risultati si riconosceranno appena alla chiusura del torneo, probabilmente sabato prossimo. *Zanzara.*

La legge sulle preture.

Quel che avviene, in Italia, delle leggi utili e necessarie è ormai cosa nota: si propongono, si votano, si promulgano, poi si trova il modo di strozzarne l'applicazione. Così è avvenuto della legge sulle preture, di cui tutti reclamavano la diminuzione.

La legge del 1890 aveva stabilito che si dovessero sopprimere 608 preture, riducendo il numero da 1819 a 1211.

Ma caduto Zanardelli, che era stato l' autore della legge, proprio nell'istante di farne l'applicazione, i suoi successori si diedero a tutt' uomo a secondare i tentativi di frustrarla.

Vi riuscirono tanto, che si soppressero soltanto 271 preture delle 608 ritenute superflue.

Quale è stato l' effetto di questa mutilazione della legge ?

In materia civile si hanno preture così affollate, da pronunziare in media 1500 sentenze all' anno; mentre abbondano ancora preture nelle quali non si pronunciano che cinque, quattro, tre, due e persino una sola sentenza in un anno.

Infatti, nel 1894 si ebbero 9 preture, 8 nel 1895 e 13 nel 1896 che pronunciarono in tutto l' anno una sola sentenza, la quale tra pretore, cancellieri, uscieri e locali d' ufficio costava allo Stato dalle 8 alle 10 mila lire!

Lo stesso presso a poco accade in materia penale.

Nelle preture urbane delle grandi città si giunge a rendere in media un numero anche eccessivo di sentenze, e vi sono dalle 18 alle 20 preture che pronunziano oltre mille sentenze all'anno; ma nel 1894 se ne ebbero all' opposto 35 che resero meno di 20 sentenze, nel 1895 se ne ebbero 51 e nel 1896 ve ne furono 58.

Queste cifre dimostrano che la legge del 1890 era non solo giusta, ma necessaria.

Una pretura nella quale non si pronuncia che una sentenza civile all' anno, e in media non si arriva in un anno alle 20 sentenze, tra civili e penali, oltre all' essere una spesa inutile, è uno spettacolo che serve di incoraggiamento all' ozio ed all' infingardia.

Ma queste preture, che non rappresentano una necessità nè per la giustizia, nè per la morale, rappresentano un interesse elettorale, ed ecco perchè, dopo aver fatto una legge buona, si è subito pensato a frustrarne quasi completamente gli effetti.

Notizie di Andrée!

Mandal, (Norvegia) 6. — Il capitano del vapore *Vaagen* giunto qui ieri dall'Islanda racconta che il 14 maggio u. s. due ragazzi a Nord - Island rinvennero una capsula chiusa in un involucro di sughero, nella quale trovarono un biglietto portante la data 11 luglio 1897 (questo è il giorno in cui Andrée partì in pallone per il Polo Nord) nonchè i nomi Andrée, Strindberg e Fraenkel.

Sotto i nomi dei tre esploratori si legge: « Tutto bene; gettata in mare (la capsula) a circa 81° di longitudine, latitudine sconosciuta ».

Il fratello di Andrée, che vive a Gotha, dichiara che la capsula, com' è descritta dal capitano del *Vaagen* combinerebbe con quelle che l' areonauta aveva prese con sè per dare notizie della spedizione a mezzo dei piccioni.

Stoccolma, 6. — Sulla scoperta della capsula, la Società Antropologica ha ricevuto dall' armatore Vathne di Mandol il seguente telegramma: « Capitano Hueland, arrivato quì a bordo della nave *Vaagen,* narra di aver trovato il 14 maggio presso Kollafiord in Islanda, a 65,34 gradi di latitudine nord e 21,28 di longitudine ovest, una boa galleggiante segnata col numero 7, contenente una capsula marcata col timbro della spedizione polare di Andrée.

La capsula conteneva un biglietto in cui è scritto: « Questa boa fu lanciata dal pallone di Andrèe il giorno 11 luglio '97, alle ore 10 55 della sera, tempo medio di Greenwich, sotto l' ottantaduesimo grado di latitudine nord e il 25.o grado di longitudine est, meridiano di Greenwich. Ci troviamo all' altezza di 600 metri tutti in buona salute. Firmati: *Andrée, Strindberg, Fraenkel.* »

La tubercolosi e le riforme sociali.

Ha avuto luogo a Berlino un Congresso per la tubercolosi, del quale aveva assunto il padronato l' imperatrice di Germania. Ma in questo Congresso più quasi che di tubercolosi, del bacillo e della profilassi, si parlò delle condizioni sociali che favoriscono lo sviluppo della tubercolosi.

Scientificamente il Congresso accertò che la terribile malatia è guaribile, e se non si ottiene una guarigione perfetta, si può con certezza ottenere l' arresto o la tregua del morbo. Ma dopo aver fatto questa constatazione, il Congresso di Berlino rilevò le enormi difficoltà che si incontrano per conseguire le misure ed i provvedimenti igienici, senza dei quali la diffusione della tubercolosi non può essere impedita.

La tubercolosi parrebbe chiamarsi non senza ragione — « la malattia dei proletarii » e le statistiche dimostrano che la mortalità fra gli operai per questa malattia raggiunge un limite che non ha confronto con quella delle altre classi sociali.

Per combatterla bisogna scendere nell' abitazione povera, nel tugurio, ed è là che si tocca con mano quanta sia la necessità di risolvere il problema sociale.

Se le condizioni pecuniarie dei lavoratori fossero meno desolanti, le loro dimore potrebbero essere più sane, tenute in modo più igienico; non vi sarebbe la necessità di agglomerare più persone in un unico ambiente che deve servire a tutti gli usi della vita, da cucina e da dormitorio; si avrebbe maggior pulizia ed il bacillo della tubercolosi non troverebbe modo di propagarsi.

Questa fu la nota dominante del Congresso patrocinato dall' Imperatrice di Germania. Era un congresso per la tubercolosi e si convertì in una conferenza per il miglioramento delle condizioni sociali, anzi fu qualche cosa di più, perchè tutti gli oratori indistintamente toccarono la medesima nota, e la conclusione generale si fu che la diminuzione dei casi di tubercolosi è strettamente collegata al miglioramento delle condizioni di alcune classi sociali.

Cose di Francia.

L' interrogatorio degli arrestati di Auteuil.

Parigi, 6. La scorsa notte è incominciato l' interrogatorio delle persone arrestate durante le dimostrazioni di Auteuil. Dieci degli arrestati furono rilasciati in libertà provvisoria. Circa 25 degli arrestati dovranno rispondere del crimine di sedizione; per questo crimine è comminata la pena fino a 5 anni di prigione.

Christiani (colui che menò un colpo di bastone a Loubet), verrà accusato di offese reali a una persona dell' autorità nell' esercizio delle sue funzioni: la pena di questo reato va dai 2 ai 5 anni di prigione.

Manifestazioni di simpatia ed omaggi a Loubet.

Parigi, 6. — Il Consiglio municipale di Parigi votò all' unanimità un ordine del giorno in cui riprova l'aggressione di Auteuil, ed invita i parigini a impedire il rinnovarsi di tali atti ed esprime simpatia e fiducia a Loubet.

Parigi, 6. — Per domenica, seconda giornata di corse, nella quale si correrà il *Grand prix* di Parigi, si attendono imponenti dimostrazioni di simpatia per Loubet. Si dice che alle corse interverranno 100 000 operai per acclamare Loubet. L' Università di Parigi, e quello che è ancora più sintomatico, la Corte di cassazione, hanno deciso di presentare a Loubet indirizzi d'omaggio.

Un ordine del giorno del Senato.

Parigi, 6. E' approvato con grandissima maggioranza un ordine del giorno di *Guyot* esprimente la devozione di tutti i repubblicani verso Loubet.

Le parole del generale Mercier.

Il generale Mercier a coloro che gli comunicarono la discussione avvenuta ieri l' altro alla Camera rispose: «Oggi, come ieri, resto un soldato silenzioso. Non mi considero accusato, ma resto accusatore ».

Il ritorno di Dreyfus.

Caienna, 6. Dreyfus venne consegnato ieri all' autorità militare. Giovedì sera verrà imbarcato sull' incrociatore *Sfax.*

Fiori ed una sentenza a Zola.

Parigi, 6. L' abitazione di Zola è ricolma di fiori che continuano ad affluirvi in segno d' omaggio all' illustre campione della verità. Zola riceve soltanto due o tre dei suoi amici più intimi. Ieri, mentre era ancora a letto, gli fu intimata personalmente la sentenza della Corte d' assise di Versaglia. Egli ha dunque 5 giorni di tempo per chiedere la riassunzione del processo.

Un articolo di Zola.

Emilio Zola, giunto a Parigi senza esser riconosciuto da alcuno nè alla Stazione nè durante il suo passaggio per le vie di Parigi, pubblica nell'*Aurore* un lungo articolo intitolato *Giustizia*, in cui, fra altro, dice: « Io sono a casa mia, ora. Il signor procuratore della Repubblica può dunque, se gli aggrada, farmi intimare la sentenza del tribunale di Versaglia, con la quale mi si condannava ad un anno di ergastolo ed a 3000 franchi di multa. Ci ritroveremo allora dinanzi ai giurati! Quando pro-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 99

L' ammaliatrice.

(DAL RUSSO.)

— Jendruck! sclamarono in coro le tre donne.

— Allora, vieni quì, amico mio, ordinò Meniow, vien quì che ti tiri le orecchie.

Jendruck non poneva troppa fretta ad obbedire.

— Non è colpa mia mio signore, mio benefattore, mio padrone, rispose egli umilmente, ma di queste tre donne matte. È forse colpa mia se si immagina che io sia innamorato di ciascuna di esse?

— Bene, vedremo. Intanto vien su, rispose Meniow.

— Non lo posso.

— E perchè mai?

— Queste streghe mi hanno fatto a brani la camicia...

— Vieni allora senza camicia.

— Non posso far questa onta alle signore ed ai signori della vostra società. Ciò sarebbe una grave sconvenienza. No, non lo potrei giammai.

— Ci dovrai andare! gridò Ghita.

— Non senti tu che il padrone ti chiama? soggiunse Sofia.

— Su, cammina! sclamò Daniela assestandogli un vigoroso pugno nelle reni.

Preso all' imprevista, si voltò per rispondere con uno scapellotto. Ma la robusta ragazza si schermì e poscia dalla difesa passò all' offesa, balzando su di lui come un gatto, e conficcandogli le unghie sul viso.

Ghita e Sofia intanto lo scotevano vigorosamente e lo tempestavano di colpi a chi più ne poteva.

Zenobia si ritirò e Karol credette prudente seguire il suo esempio, malgrado i due revolver che sempre teneva in mano.

Natalia giunse bentosto. Coi suoi stivali rossi, ella passò arditamente il lago facendo sprizzar l' acqua intorno a sè, mentre in quella sua precipitazione la sua kazabaika flottuava in aria.

— Basta! comandò essa brandendo il frustino. Vojaltri tre filate immediamente. Quanto a te, Jendruck corri su da mio padre.

— Perdono, madamigella, mormorò Ghita.

— Non una parola! sclamò Natalia, — e siccome Jendruck non si moveva ancora, ella lo spinse in avanti.

Il disgraziato perdette l' equilibrio e cadde dall' alto del tavolato entro il lago, che sembrava giubilante nel ricevere quella vittima inaspettata nel suo seno.

Quando Jendruck si rialzò, tutti scoppiarono in una risata.

— Non si può essere più in collera con lui!

— Mio Dio, come ti sei conciato! sclamò Daniela

— Egli assomiglia al Re negro dei tre Re magi dell' Oriente, proferì Sofia.

Poscia le tre ragazze gli si fecero attorno e lo condussero in cucina. L'una di esse lo lavò, l' altra gli racconciò i capelli, la terza gli pulì le vesti e gli stivali.

Quanto a lui, egli se ne stava seduto come un pascià e sorrideva guardandole fare.

XXXVI.

Era una domenica. Il vento della primavera soffiava sempre sulla pianura, la neve colava a ruscelli, formando dei piccoli stagni.

Il fiume muggiva, le cime spogliate degli alberi si curvavano di tratto in tratto, le nubi si sparpagliavano nel cielo risplendente, coprendo talvolta il disco raggiante del sole.

Le campane suonavano, chiamando i fedeli alla Messa.

Le avvenenti contadine a piedi nudi, le gonne sollevate fino alle ginocchia, le scarpe in mano, tutte vestite di festa, passavano a guazzo i rigagnoli pantanosi per recarsi in Chiesa.

Kamelier Zuckerspitz, giunto a Michalowka saltò giù dal predellino della sua butschka fino alle scale della casa.

Meniow lo ricevette con tutta premura.

Il fattore comprese bentosto che si aveva bisogno dei suoi servizi.

Come nei giorni solenni, portava il giacchettone color *bleu.*

Il suo volto pareva coperto di un verde grigio, come quello di un Cesare sopra una moneta romana, sprofondata da più di mille anni nelle viscere della terra.

Era veramente strano in quel costume d' angelo, di più, egli sorrideva di una maniera tutta sua.

— Dimmi, Kamelier, incominciò Meniow, avresti per caso tu una piccola somma con te?...

— Ho cinquecento fiorini, rispose il fattore. Se monsignore vuole accettarli?

— Dammeli!

In un batter d' occhio l' affare si era accomodato, e Kamelier si introdusse nella camera di Aspasia.

Nuovamente l' ebreo, trovò per caso altri cinquecento fiorini che furono assai a proposito accetti alla signora Meniow.

Poscia aprì l' involto che conteva i suoi tesori.

Trasse prima di tutto fuori i due costumi d' uomo che Aspasia e Lidia avevano comandato, poscia altri due per la contessa e Bronislava Badeny.

Un quarto d' ora prima del pranzo, giunsero le due ultime nominate, in un calesse ripieno di ceste e di involti.

Tutto ciò aveva aspetto di una cospirazione, poichè quando Sofia e Jendruck portarono tutte quelle cose nella camera di Zenobia, s' udì come un rumor d' armi, si videro brillare dei cannoni e delle pistole.

— Avreste voi l' intenzione di fare la guerra? domandò Meniow prendendosi beffe di loro.

— Sissignore, la guerra contro di voi uomini, rispose Aspasia.

Da qualche tempo essa lo trattava come un' essere inferiore.

Tosto dopo il desinare, le signore si vestirono in mezzo a degli scoppi di risa, e scesero in seguito nella sala da pranzo, per farsi ammirare da Meniow nei loro abiti mascolini.

Tutte portavano degli stivalini alti, dei pantaloni a crespe, sui quali vi cadevano dei lunghi abiti ornati e filettati, e sul capo un piccolo kalpak.

La figura alta e slanciata di Bronislava, sembrava altrettanto bella di quella di Zenobia.

(Continua).

vocai un processo contro di me, io non feci che obbedire alla Verità ed alla Giustizia!... Ora eccomi qui di nuovo; io aspetto. Il mio primo processo è diventato ora inutile e non me ne curo più. Ma invece sono curioso di vedere ora, e la Giustizia me lo dirà, se è un delitto il proclamare e difendere la verità. »

Cronaca Provinciale.

Spilimbergo.

Un consigliere provinciale che non riaccetterebbe la carica.

Riceviamo dall'egregio dott. Luigi Zatti la seguente: « Conversando con alcuni elettori del Distretto sulle prossime elezioni amministrative, ebbi a dichiarare che non avrei riaccettata la carica di Consigliere Provinciale; desidero sia pubblica questa dichiarazione perchè o non si faccia una elezione che non accetterei, o non avvengano dispersioni di voti.

Giù da un gelso. — D'Andrea Antonio da Rauscedo, trovandosi su di un gelso a tagliar foglia, cadde fratturandosi la gamba destra, distorcendosi un braccio e scalfendosi alla fronte.

Medicato prontamente, migliora.

La caduta d'un soldato. — Un soldato del 16.o artiglieria, al poligono, cadde da un carro. Essendogli passata sopra una ruota, si ebbe fratturata la gamba destra. Giace all'ospitale civile.

Palazzolo dello Stella.

Conferenze. — *5 giugno (Z. E.)* — Ieri il prof. Bonomi del vostro Istituto Tecnico tenne due conferenze « pro barbabietola » nei comuni di Precenico e Pocenia. Quella di Precenico fruttò un discreto numero di campi, una parte considerevole dei quali, venne sottoscritta dalla baronessa Clementina de Hierschel. Alla conferenza assistette anche la baronessa Zoi de Morpurgo.

A Pocenia invece, causa forse l'ora incomoda e più probabilmente i bachi prossimi ad andare al bosco, pochi proprietari assistettero alla conferenza, per la qual cosa si credette opportuno di rimandare la prenotazione ad altra giornata da fissarsi d'accordo con il Sindaco del luogo, l'egregio co. Andrea Caratti.

Domenica, conferenze a Teor e Rivignano.

Una spiegazione dell'avvocato Marco Polo di San Vito.

Riceviamo la seguente:

Vedo, con lodevole zelo e certo unicamente negli interessi della pubblicità e senza sospetto di privati fini, raccolta nella « cronaca cittadina » del numero odierno del suo giornale ed in corpo 10, l'annuncio che gli eredi del fu Giacomo Mio, ucciso da Enrico Metz, hanno rivocato i mandati rilasciati a me ed al sig. Gregorio Marsoni e che ci autorizzavano a rappresentarli nella causa penale notissima.

Per amore della verità e della *cronaca cittadina*, La prego soggiungere che, a parte la asserita erronea portata di quelle Procure, i relativi incarichi a me affidati furono già da tempo esauriti con l'approvazione degli interessati.

La postuma revoca altro quindi non può rispondere che a secondi fini facilmente apprezzabili e che al caso troveranno quel seguito che sarà di ragione e giustizia, non essendo io punto disposto a servire di bersaglio nè agli..... ingenui, nè ai..... non ingenui.

Devotissimo.
D.r M. Polo.

Cronaca Cittadina.

Elezioni Amministrative.

Il Consiglio della Lega XX Settembre, riunitosi per discutere sull'azione del sodalizio durante le prossime elezioni amministrative, considerato che la Lega non ha colore politico ma deve, per disposizione statutaria, adoperarsi a che le pubbliche Amministrazioni non cadano in mano dei clericali, nominava una Commissione con mandato di mettersi in rapporti con i Comitati elettorali di tutti i partiti liberali e favorire la formazione di una lista unica per impedire la riuscita degli elementi clericali.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 7 giugno a L. 107.07.

Violino... suonato!

Ieri il giovane signor Otello Sclausero di Palmanova si recò nella bottega da barbiere del signor Umberto Bontempo in via Aquileia 90, e vi lasciò un violino del valore di lire 70 circa ed un archetto nuovo del valore di L. 20.

— Li depongo qui. Tornerò a prenderli.

— Sì, sì — rispose il Bontempo, il quale faceva un pisolino.

Tornato lo Sclausero alle diecisette, per riprendere il violino... tutto era scomparso.

I PREMI per il Concorso ginnastico.

Diamo qui l'elenco dei premi assegnati dalla Giuria per il Concorso ginnastico sì splendidamente riuscito domenica.

Gara obbligatoria di squadre.

Femminili.

A norma dell'art. 22 del Regolamento per il Concorso ginnastico di educazione fisica è assegnata la medaglia d'argento ai maestri o capi squadre delle squadre seguenti:

1. R. Scuola Normale di Udine punti 40 su 40.
2. Scuole elementari di Cividale punti 39 $^{2}/_{3}$ su 40
3. Scuole Complemen. di Udine punti 39.

E' assegnata a norma dello stesso articolo la medaglia di bronzo ai maestri o capi squadre di tutte le altre squadre senza distinzione di merito, e cioè:

Udine,	elem.	alle Grazie	Cl.	IV		
»	»	»	»	V		
»	»	Osp. Vecc.	»	IV	sez.	A.
»	»	»	»	IV	»	B.
»	»	»	»	V		

Maschili

Scuole Elementari superiori

È assegnata la medaglia d'argento ai maestri o capi-squadra delle squadre seguenti:

1. Elem. del Collegio Naz. di Cividale punti 66 $^{2}/_{3}$ su 70.
2. Elem. a S. Domenico, V Sezione A punti 63 $^{5}/_{6}$ su 70.
3. Elem. maschile di Cividale punti 59 $^{2}/_{3}$ su 70.

E' assegnata la medaglia di bronzo ai maestri o capisquadra di tutte le altre squadre, senza distinzione di merito; e cioè:

San Daniele — Scuole Elementari.

Udine	Scuole a S. Domenico	Cl. IV	Sez. *A*
»	»	»	» IV	Sez. *B*
»	»	»	» IV	Sez. *C*
»	»	»	» V	Sez. *B*
»	»	»	» V	Sez. *C*
»	»	Teatri	» IV	
»	»	»	» V	

Scuole secondarie di I.o grado.

È assegnata la medaglia d'argento ai maestri o capi-squadra delle seguenti squadre:

1.o Scuole Tecniche di Pordenone, punti 69 su 70.
2.o Scuole Tecniche del Collegio Naz. di Cividale punti 66 $^{13}/_{48}$ su 70.
3.o Scuola Tecnica di Udine Classe II Sez. *A* punti 65 $^{1}/_{6}$ su 70.

È assegnata la medaglia di bronzo ai maestri o capi-squadre di tutte le altre squadre senza distinzione di merito e cioè.

Udine	R. Ginnasio		1.a squadra
»	»	»	2.a »
»	»	»	3.a »
»	R. Scuole Tecniche	Cl.	I Sez. *A*
»	»	»	I Sez. *B*
»	»	»	I Sez. *C*
»	»	»	II Sez. *B*
»	»	»	III Sez. *A*
»	»	»	III Sez. *B*

Scuole secondarie di II.o grado.

E' assegnata la medaglia d'argento al maestro e capo squadra della seguente squadra:

1. R.o Istituto Tecnico di Udine punti 63 $^{39}/_{48}$ su 70.

E' assegnata la medaglia di bronzo ai maestri o capi squadre di tutte le altre squadre senza distinzione di merito e cioè:

Udine R. Istituto Tecnico
» R. Liceo.

—

Dalle due medaglie inviate dal Ministero della P. I. una è stata concessa alla squadra delle femminili risultata prima per merito; l'altra alla squadra maschile risultata prima in via assoluta.

Gare individuali. - Corsa di velocità.

Elementari.

1.o (med. d'arg.) Corassini Ferdinando
2.o (med. d'arg.) Pellegrini Adolfo
3.o (med. di bronzo) Nascimbeni Pietro
4.o (med. di bronzo) Negris Augusto
5.o (med. di bronzo) Venturini Giuseppe di S. Daniele

Secondarie di I grado.

1.o (med. d'arg.) Galletti Attilio R. Scuola Tecnica
2.o (med. d'arg.) Porenta Renato Col. Nazionale di Cividale
3.o (med. di bronzo) Piani marco Col. Nazionale di Cividale
4.o (med. di bronzo) Brugger Antonio R. Scuola Tecnica
5.o (med. di bronzo) Toso Guido R. Scuola Tecnica.

Scuole secondarie di II. Grado.

1. (med. d'arg.) Bodini Ferdinando R. Liceo
2. (med. d'arg.) Colletti Leo, R. Istituto Tecnico
3. (med. di bronzo) Rigo Ettore R. Istituto Tecnico
4. (med. di bronzo) Conti Ettore R Istituto Tecnico
5. (med. di bronzo) Camilotto Franc. Luigi Liceo.

Salto in alto.

Essendosi dovuta sospendere la gara di salto in alto per mancanza di tempo, quando i concorrenti delle scuole secondarie di 1. grado dovevano ancora eseguirla, non si fa la premiazione per questa gara; ad ogni modo pubblichiamo i nomi dei concorrenti, che, qualora la gara fosse stata compiuta, avrebbero avuto diritto a premio:

Scuole Elementari.

1. Sendresen Giovanni
2. Pellegrini Adolfo
3. Tonon Paolo
4. Righini Corrado
5. Corassini Ferdinando

Scuole secondarie di II. grado.

1. Bodini Ferdinando, R. Liceo
2. Pasquini Giulio, R. Ist. Tecnico
3. Cavallini Carlo, R. Liceo
4. Rigo Ettore, R. Ist. Tecnico
5. Marzuttini Paolo, R. Liceo

Udine 6 giugno 1899.

—

Così le due medaglie d'argento del Ministero — essendo prevalso nella giuria il concetto sopra esposto (di assegnazione, cioè, una alle squadre femminili e l'altra alle maschili) toccarono: una, alla Scuola Normale di Udine; e l'altra alla squadra di Pordenone.

—

Abbiamo veduto le tre fotografie d'insieme cavate dall'egregio Pignat: sono riuscite benissimo. L'effetto n'è veramente grazioso.

16 **Fotografie** riunie in fascicolo formato 34×27, prese in Europa, in Asia, in Africa, in Australia, nell'America del Nord e del Sud, dalla natura e dall'arte con breve cenno descrittivo, si spediscono per soli centesimi **60**, franche per posta, dietro invio, di cartolina vaglia dall'editore:
Romeo Mangoni, Corso S. Celso N. 9, Milano

Udine e Trieste.

La giornata di domenica, le accoglienze quì avute dai triestini che vennero in Udine per passarvi la festa dello Statuto; trovarono eco nella stampa triestina.

Il *Piccolo della Sera* di lunedì narrava nella rubrica « Il Teatro e l'arte », l'esito della rappresentazione data al Minerva da filodrammatici triestini ed accennava alle dimostrazioni di simpatia cui tutto il giorno i triestini furono fatti segno nella nostra città ed alle colorose dimostrazioni in Teatro.

L'*Indipendente* di jersera aveva pure.. ma non sappiamo veramente quel che avesse, perchè fu sequestrato. La copia a noi pervenutaci contiene solo il titolo dell'articolo: *I triestini a Udine*: e poi, un quinto di colonna circa in bianco.

Il Monte di Pietà di Udine fa noto che durante il mese di giugno possono esser rinnovati i bollettini color verde, fatti a tutto agosto 1897.

L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia riportato nei n. 1 e 29 gennaio a. c. dell'*Amico del Contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Pubblicazione udinese proibita in Austria

Si tratta del *Corriere Friulano*, uscito per una diecina di giorni quotidianamente; poi, dopo un periodo di silenzio, una volta per settimana; da ultimo, ripassato allo stato di riposo per breve tempo, dacchè si annunzia che verrà ripubblicato non sappiamo se domani o domenica.

Ora, una notizia da Vienna informa che al *Corriere Friulano* è stata levata la circolazione pubblica in Austria: il che vuol dire che le i. r. poste austriache d'ora innanzi respingeranno a Udine tutte le copie che fossero mandate oltre il confine, con tanto di *verboten* timbrato sulla fascetta.

Corse speciali per Padova.

Martedì, 13 corr., vi saranno corse speciali per Padova, con prezzi ridotti del 60 per cento. Come fu detto altre volte, nella ricorrenza dell'annuale fiera del Santo, vi saranno quest'anno concorsi a premi per animali equini e bovini e per macchine agricole.

Uno di questi treni speciali partirà il 13 da Udine, alle ore 5,15.

Ecco il costo dei biglietti:

		II. classe	III. classe
Udine	L.	10.90	7.05
Pasian Schiav.	»	10.10	6.55
Codroipo	»	9.30	6.05
Casarsa	»	8.55	5.50
Pordenone	»	7.50	4.80
Sacile	»	6.55	4.25

Il ritorno si può effettuare tanto con il treno speciale in partenza da Padova alle ore 16.45 del giorno 13 (si arriverebbe a Udine alle 22.7), come con i treni ordinari in partenza anche nel giorno successivo 14.

Sono ammesse alla vendita dei biglietti speciali con la medesima riduzione del 60 per cento, anche le stazioni di San Vito al Tagliamento (lire 7.35 e 4.75) e Sesto-Cordovado (lire 6.85 e 4.45).

UNA FESTA DELL'ARTE.

Nella lontana Russia, si compie oggi una festa geniale, in onore di Alessandro Puskin, il padre della letteratura russa, di cui ricorre oggi, 7 giugno, il centenario della nascita. Le feste, bandite per desiderio dello czar in tutto il vasto impero riusciranno degne del grande, al di cui nome s'intitolano. Ed a noi piace qui ricordarlo, tanto più che veniamo ora a sapere che vi concorsero alcuni nostri concittadini ed amici. Vi concorsero, mandando al Comitato pei festeggiamenti una traduzione in versi italiani del poema drammatico *Boris Godunov*, uno dei più bei lavori del Puskin e dell'arte drammatica russa.

Il nome di Giovanni Loria, le di cui versioni dei capolavori stranieri sono da noi ben conosciute ed ammirate, ci assicura da solo una traduzione fedele, elegante, non certo inferiore per forma all'originale. Alcune scene che anche nell'originale sono in prosa, vennero tradotte dal prof. Ivan Trinko, al quale pure dobbiamo diverse note dilucidative molto interessanti. E v'è infine una bella prefazione di Giammaria Fratini, in cui i meriti dell'opera sono rilevati con precisione ed efficacia di stile; lavoro questo ch'è un vero gioiello di studio critico.

Nel suo insieme, l'opera farà certo onore a chi la condusse a termine con tanta coscienziosa diligenza e sì squisito tatto artistico; e certo il gentile pensiero degli egregi nostri concittadini sarà degnamente apprezzato da tutti quelli che s'interessano all'esplicazione dell'arte.

Poichè, chi non conosce Alessandro Puskin, il letterato, il poeta, nei di cui scritti si rispecchia sì bene la vita russa, sia ch'egli ci trasporti nelle inesplorate montagne del Caucaso, nella interminabile steppa o nella capitale elegante, oppur fra le orde selvaggie, di cui ritrae non solo gli strani costumi, ma la vita intima dell'anima? Talvolta ci rappresenta la corruzione larvata e profonda dell'alta società, e s'impone sempre al nostro pensiero; figura gigantesca che ci lascia compresi di stupore e di ammirazione. L'avventurosa sua vita troncata sì presto e tragicamente in un duello, fu tutta consacrata al lavoro, feconda d'opere sublimi.

Ed ora, colla mente rivolta a quel grande, rendiamo anche noi reverente omaggio alla sua memoria, unendoci coll'anima alle splendide feste, che la lontana sua patria oggi gli tributa.

Movimento delle Stazioni del Friuli nel 1898.

Diamo i dati relativi al traffico verificatosi nel 1898 nelle principali stazioni ferroviarie del Friuli, ossia all'incasso netto delle spese, desumendoli dalla relazione del Consiglio d'amministrazione della Rete Adriatica.

Il primo numero indica il posto occupato dalla Stazione rispetto alle altre stazioni della Rete.

		Incasso netto in lire 1898	Incasso netto in lire 1897	differenza
10	Udine	1,603,124	1.604.137	+ 3.987
35	Pordenone	410,790	394.795	+ 15.995
52	Pontebba	299.970	262.853	+ 37.116
62	Casarsa	249.437	258.669	— 9.232
107	Stazione per la Carnia	157.845	154.291	+ 3.553
119	Spilimbergo	133.912	123.958	+ 9.954
127	Sacile	132.385	120.430	+ 11.954
115	Codroipo	128.319	119 159	+ 9.159

In tutte le stazioni, eccettuata quella di Casarsa, si è avuto nel 1898 un aumento del traffico in confronto del 1897.

All'Ospedale

fu medicato Emilio Zilli, di Udine, per ferita accidentale alla mano sinistra, guaribile in giorni otto.

Alle ore 8 fu medicata la cinquantenne Teresa Bin, da Udine, la quale si era conficcato accidensalmente un corpo estraneo nella mano sinistra. Guarigione in tre giorni.

Il vino ed i calzolai.

Furono jeri dichiarati in contravvenzione G. B. Moro fu Vincenzo d'anni 38, calzolaio di via Tiberio Deciani; e Augelo Tomasi di Giov. d'anni 39, calzolaio di via del Freddo

Buona usanza.

Offerte fatte alla Casa di Ricovero in morte di *Nicolò Angeli*: D.r Antonio nob. Masotti e famiglia l. 1.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Angeli Nicolò*: Agricola Nicolò l. 2. di *Tosolini G. Batta*: Barei Luigi l. 1. di *Cisotti nob. Armando*: Steffanutti Giuseppina l. 1.

Offerte fatte al patronato « Scuola e famiglia » in morte di *Nicolò Angeli*: Giulia De Poli l. 1.

Corso delle monete.

Fiorini	223 50	Marchi	131 50
Napoleoni	21 35	Sterline	26 80

POLVERE DA CACCIA
armi, cartucce ed articoli per cacciatori, si vende a prezzo di fabbrica presso il sottoscritto, il quale si assume pure **riparazioni d'armi**,
Specialità:
Carburo Caglio e Colorante per burro Formaggio, qualità extrafina.
e ELLERO ALESSANDRO, Cambiovalute, R. Privativa speciale, piazza V. E. — Udine.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D'ASSISE.

Omicidio involontario.

Presidente comm. Vanzetti; giudici Tribarti e Delli Zotti; P. M. cav. Merizzi; cancelliere Febeo, che per la prima volta assiste alle udienze d'Assise.

Difensori gli avvocati Peter Ciriani e Franceschinis, Perito a difesa il dott. Mucelli. Sei testi di accusa, undici a difesa.

E' imputata di omicidio involontario certa Cozzi Angela detta Rut, del fu Giovanni, vedova del Colle, d'anni 56, contadina di Castelnuovo del Friuli, detenuta dal 29 dicembre 1898.

Il fatto risale al 25 giugno 1898.

L'Angela Cozzi, vedendo passare per un suo fondo i coniugi Giovanni Tositti e Luigia Foghin, intimò a quest'ultima di tornare indietro: nè paga delle parole, la colpì tre volte sulla spalla sinistra col restrello ch'essa impugnava stando su quel fondo a raccogliere fieno.

La Foghini, sulle prime non credette (e nè il marito suo, quasi ottuagenario) che la cosa fosse grave; ma poi, sempre più crescendole i dolori, chiamò il medico. Troppo tardi. Nel 18 novembre soccombeva, per una infezione del sangue dipendente dal trauma.

Sui cinquanta giurati sorteggiati, ben ventitre riuscirono a farsi dispensare dal prestar servizio; e la Corte dovette procedere alla sortizione d'altri quattordici giurati supplenti.

Il dibattimento incomincia nella udienza pomeridiana.

L'accusata disse che diede alla Foghin un solo colpo e non con grande forza: tanto che non avrebbe ucciso, con esso neanche un bambino. Se andò a Trieste nol fece già per sottrarsi dalla giustizia; ma perchè invitatavi da un suo fratello colà facchino.

I testimoni nulla depongono d'interessante; come poco interessante per il pubblico riesce tutto lo svolgimento della causa. Notiamo questo: che i testi a difesa, e tra altri il Sindaco del Comune — signor Giovanni Politi, affermano che la defunta Foghin non gogodeva troppo buona salute; e che il Tositti è cavilloso all'eccesso e, benchè vecchio, temuto.

Stamane, l'udienza incominciò alle 10.

Parlò prima il perito a difesa, medico-chirurgo dott. Carlo Mucelli.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Riduzione di pena. — Il Tribunale di Udine condannava:

Raddaro Fabiano d'anni 21, per lesioni personali, a mesi dieci e giorni tre di reclusione; Sirch Luigi d'anni 18 per concorso nel reato medesimo, a mesi 5 di reclusione. La Corte confermò la pena del primo, la ridusse a mesi quattro e cinque giorni per il secondo.

— Arrarello Michelangelo, di anni 39, fu condannato dal Tribunale di Pordenone alla reclusione per anni 3, mesi 6 per ratto consensuale di minorenni a fine di libidine. La Corte ridusse la pena a mesi 8 di reclusione.

Negozio da cedersi *bene avviato e bene fornito in chincaglierie, oggetti da cucina, e per camere, ed oggetti per regali ecc. nel punto più bello di Mercatovecchio con unita casa di abitazione e magazzini adatti. Per trattative rivolgersi al ben noto Mediatore signor Stefano Paderni di Udine.*

Memoriale dei privati.

Vendita immobili. — Nel 19 corr. davanti la Pretura I. Mandamento si procederà alla vendita dello stabile in mappa di Udine esterno ai n. 2275 a, e 2276. Dato dasta, lire 27,034 66.

Accettazione di eredità. — Della Schiava Maria fu Leonardo vedova Cella di Vergegnis, ha dichiarato di accettare, nell'interesse e per conto dei figli minori Cesare, Ida, Adelina chiamata Lina, Olga e Iole chiamata Pia, l'eredità abbandonata dal padre loro Cella Antonio fu Gio. Pietro, morto a Bologna nel 6 febbraio 1899.

Lavori pubblici. — Nel 21 giugno si procederà presso l'ufficio del Genio militare di Udine, (via della Posta) a pubblico incanto, a partiti segreti, per l'appalto dei lavori di manutenzione degli immobili militari della piazza di Palmanova durante il triennio dal 1 luglio 1899 al 30 giugno 1902, per l'ammontare di lire 10.500.

TERZA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA CITTÀ DI VENEZIA · 1899.
22 Aprile — 31 Ottobre
Mostre individuali Favretto, Lenbach, Michetti, ecc - Pubblici festeggiamenti
Andata - Ritorno Udine Venezia
Biglietto valevole 5 giorni
con libero ingresso all'Esposizione
I.a Classe L. 24.25 - II.a Classe L. 17.40
III.a Classe L. 11.25
più la sopratassa di legge.

Banca Popolare Friulana di Udine.

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 maggio 1899

XXV. Esercizio.

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	64,619.83
Effetti scontati	»	2,543,095.05
Anticipaz. contro depositi	»	118,140.50
Valori pubblici	»	702,985.01
Debitori diversi	»	2,435.60
» in conto corr. garantito	»	285,229.84
Riporti	»	201,238.55
Ditte e Banche corrispondenti	»	156,629.96
Stabile di propr. della Banca	»	31,600.—
Depos. a cauz. Conto Corrente	»	403,281.87
Depositi a cauz. anticipazioni	»	139,591.46
Depositi a cauzione dei funz.	»	63,750.—
Depositi liberi	»	288,311.57
Fondo previdenza imp.		
Conto Valori a custodia	»	19,740.26
Conto Cambio	»	63,375.86
Compartecipazioni Bancarie	»	36,500.—
Totale dell' Attivo	L.	5,120,435.36
Spese d' ordinaria amministrazione 10,397.30		
Tasse Governative 6,954.48		
		17,351.78
		5,137,787.14

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.—		
Fondo di riserva » 237,000.—	»	537,000.—
Depositi a risp. » 1,481,318.88 / » a pic. risp. 125,357.13 / » cont. corr. » 1.698,364.41	»	3,305,040.42
Fondo prev. impiegati (Valori 19,740.26 / Libretti 4.613.33)	»	24,353.59
Ditte e Banche corrispondenti	»	250,062.34
Creditori diversi	»	32,934.70
Azionisti conto dividendi	»	2.672.50
Assegni a pagare	»	496.25
Dep. diversi per dep. a cauzione	»	542,783.33
Depositanti a cauzione dei funzionari	»	63,750.—
liberi	»	288,811.57
Differenza quotazione valori	»	16,141.61
Totale del passivo		5,063,546.34
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi L. 38,634.23		
Risc. esercizio prec. » 35,606.57		
	»	74,240.80
		5,137,787.14

Il presidente
Dott. ADOLFO MAURONER

Il Sindaco Giuseppe Morelli De Rossi — Il Direttore Omero Locatelli

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 o al 3 3|4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1|2 e piccolo risparmio al 4 per cento netta di tassa di ricchezza mobile; — sconta cambiali al 4 1|2, 5, 5 1|2 e 6 p. 0,0 a seconda della scadenza e dell' indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione; — Sconta coupons pagabile nel Regno — accorda convenzioni su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato, al 5 p. 0|0 e su depositi di merci al 5 1|2 p. 0,0, franco di magazzinaggio; — apre conti correnti con garanzia al 5 per 0,0 e con flejussi al 6 p. 0,0 reciproco; — Costituisce riporti, a persone o ditte notoriamente solventi. — S' incarica dell' incasso Cambiali pagabili in Italia ed all' estero. Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d' Italia e sulle altre piazze già pubblicate; — acquisti e vende valute estere e valori italiani; assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi a condizioni mitissimi,

Gazzettino commerciale

Andamento delle campagne.

Buja, 6 giugno. — I bachi andarono finora ottimamente, nel nostro Comune, e non si udì nessun lagno. Ora sono prossimi a salire al bosco; e speriamo che mantengano la promessa data con il loro andamento regolare.

Lo stato delle campagne è pure assai promettente. Abbondante la nascita dell' uva, o fiorita ormai o già cominciatasi a purgare. Di peronospora, nessun sintomo ancora: ma non bisognerà illudersi.

Bagnaria Arsa, 6 giugno. — La campagna progredisce bene, ma l'ottimismo sulla abbondanza ed esuberanza della foglia ha fatto sosta; anzi ha precipitato così, che nel mentre fino a ierl'altro si contrattava e veniva offerta da L. 4 a L. 5 al quintale, jeri è salita a L. 12 ed oggi si parla di L. 15 e si pretende fino a L. 20!....

Per certuni, che hanno il sistema di allevare più bachi di quelli che comportano i loro gelsi, è una lezione salutare, che si risolve poi in risorsa per quegli altri, i quali, alle noje dell'allevamento, preferiscono vendere la loro foglia. Qualche partita di bachi è già salita al bosco e la maggior parte si chiuderanno fra due o tre giorni.

Questo tempo splendido è una vera provvidenza pei campi. I frumenti, i quali un mese fa avevano un aspetto rachitico che infondeva ben poco coraggio, oggi sono divenuti belli addirittura, e si spera in un raccolto buono. Anche i granoturchi in pochi giorni hanno progredito, e, a breve distanza dalla zappatura, se ne incomincia già la rincalzatura.

La poca uva nata si è sviluppata egregiamente, talchè ne fa apparire più di quanta si credea; ma la nostrana pare voglia abbandonarci. E' un centro, qui, dove ancora si mantiene la vite dal vecchio tipo indigeno, e il possidente non può persuadersi a disfarsene affatto perchè è convinto che le forestiere non la sostituirebbero nella bontà del prodotto.

E diffatti, checchè se ne dica, il profumo delicato e il gusto del vino uscito dalle nostre viti, omai si riscontrano di raro in Friuli, mancando o difettando tali qualità nei prodotti di vitigni forastieri.

Senza dunque trascurare questi ultimi, che compensano colla quantità della produzione, noi consiglieremo ad accarezzare ancora per qualche anno la vite nostrana, nella speranza che ci ridoni il suo buon vino, il cui gusto pel nostro palato, già invecchiato con esso, difficilmente potrà venire sostituito dagli altri tipi fin qui introdotti. G.

Gradisca, (Friuli orientale), 5 giugno. — I bachi procedono spediti alla salita al bosco, in modo che per il 12 o 13 corr. avremo i bozzoli.

Danni non si riscontrano che pochi, calcino in piccole proporzioni, foglia sana ed a sufficenza. Le gialle Finetti salgono magnificamente al bosco.

Mercato della seta.

Milano, 6. Gli affari in seta continuano ad essere limitati.

La situazione rimane stazionaria, in attesa che un migliore accertamento dell' esito del raccolto bozzoli, coi relativi nuovi costi dei prodotti, venga a sistemare la base dei corsi colla quale si inaugurerà l'entrante campagna 1899-1900.

Prezzi pei bozzoli.

A Pescia, furono venduti 500 chilogr. da lire 3.40 a 3.80; media, 3.60.

Ad Alessandria, i prezzi oscillarono fra 3.30 e 3.85, con una media di 3.55.

PUBBLICAZIONI.

VICTOR HUGO — ***La leggenda dei Secoli*** *Versioni poetiche di* FORTUNATO VITALI — Prezzo L. 2.

Mentre risuona ancora il successo della *Rapsodia garibaldina* del Marradi, ecco la «Biblioteca della *Gazzetta Letteraria*» mandar fuori il secondo volume E' la prima versione poetica italiana dei poemetti raccolti dall' immortale francese sotto il titolo di: *Leggenda dei secoli.* — Fortunato Vitali, professore nel R. Ginnasio Ugo Foscolo di Pavia, ce ne ha data una versione poetica perfetta, conservando tutto il gusto, l'armonia e il carattere della lirica victorughiana. Che semplicità e che forza in quei versi, che pensieri profondi detti pianamente! E che studio deve aver fatto il prof. Vitali per lasciar loro tutto il nativo sapore in una forma italiana così classicamente pura!

I poemetti sono otto: Il matrimonio d'Orlando — Il piccolo Re di Galizia — L'aquila dell'elmo — La coscienza — Il parricida — Il lavoro degli schiavi — La povera gente — Il piccolo Paolo.

Traverso ad essi passa veramente tutta la leggenda dei secoli. Gli eroismi fantastici di Orlando, le tenebrose congiure, contro il piccolo Re sventate da lui, fino alla moderna rivolta degli schiavi, al cuore dei miseri. E il volume finisce col commovente idillio del piccolo Paolo, orfano, tormentato dalla matrigna, cui muore il nonno, il solo protettore. Una notte non lo si vede più. Al mattino lo trovarono vicino al cimitero.

Calmo come la notte, il marmo
Bianco, innanzi all'entrata era disteso,
E freddo. Come aveva egli potuto
Venire in quel funereo luogo, solo,
Nella pianura ove un lume non brilla?
Una delle sue mani stretto ancora
Tenea il cancello; si capiva ch'esso
Tentato avea d'aprirlo. Egli sentiva
Qualcuno là che potea dargli aiuto;
Egli aveva nell'ombra solitaria
Chiamato lungo tempo; poscia in terra
Era caduto morto, a pochi passi
Dal luogo ove dormia l'amato nonno,
L' amico suo. Non avendo potuto
Risvegliarlo, egli s'era addormentato.

Clara Albiati nuovo romanzo di *E. A. Marescotti.*

Come nell'*Arturo Dalgas*, in questo lavoro si compiace il Marescotti dello studio di nature patologiche. E del resto la patologia ha tale avvenire e porterà tanta luce nel viver nostro, così detto civile, che è cosa più che naturale vedere occuparsene il romanzo.

In questo si contengono tre donne anormali, che personificano tre demenze La demenza dell' amore, Annetta; la demenza della gelosia, Eva Grando; la demenza dei sensi, Clara Albiati. Un uomo senza energia, di fragile volontà, Ugo Forra, pittore di grido, è il pernio intorno a cui le tre demenze folleggiano, come farfalle intorno alla fiamma.

I fatti si svolgono dal maggio del 1898 in Milano, ed il Marescotti ne approfitta per fare un quadro vero ed ampio di quella misteriosa e sanguinosa pazzia che passò, durante parecchi giorni, per le strade della capitale lombarda.

È dovere riconoscere che il nuovo romanzo segna un passo gigantesco nei progressi del bravo Marescotti. Qui la buona promessa del *Dalgas* è mantenuta, ed in abbondanza.

A parte la descrizione dei tumulti di Milano, viva ed efficace come nessuna mai, di cento altre bellissime pagine è ricco il volume.

Le scene d' amore, così abbondanti e pure così varie e così originali, non ostante il loro necessario ripetersi, impressionano vivamente, danno la esatta riproduzione dei momenti, colpiscono e trascinano. Le descrizioni secondarie, come quella della vendemmia, per esempio, col scendere degli arbi ricolmi, sono di una verità e di una efficacia grandissime; perfino i minimi particolari rivelano nell' impronta speciale la mano dell' artista.

Che diremo poi del sogno di Clara? di quelle pagine strane e potenti, dove il Marescotti, in una fecondità meravigliosa e smagliante, ci dà le ansie e le visioni complesse e misteriose di una povera isterica? E del finale tragico, breve, inatteso, preciso come lo scoccare di un' ora fatale?

Momenti dell' anima, aberrazioni della mente, subite simpatie seguite da odii profondi, arti e moine di femmina eccitata, espansioni sublimi, gelosie tormentose, dubbi, ansie, attese, affetti, dolori si raggruppano e si confondono; e le tre figure di donna insistono, tra le righe, col loro carattere speciale, nelle loro titubanze, nella loro debolezza umana e nella loro forza animale, intorno all'uomo imbelle e malato, capace solo di amare, di amar sempre, con la foge degli anni giovani e della fibra robusta. Altro che dirò? Che il lavoro è scritto in buona lingua — e chi ne avrebbe dubitato? — e che l' edizione si presenta elegantissima con una bella e semplice copertina a colori del valente e modesto pittore R. Paoletti.

A *Clara Albiati* non saranno per mancar certo il plauso della critica e la buona accoglienza del pubblico, anche il più difficile ad accontentare.

Ercole Arturo Marescotti: *Clara Albiati* — romanzo — Casa Editrice Frat. Antonelli e C.' Padova 1899 — Elegantissimo volume di oltre 400 pagine, con splendida copertina a colori, illustrata dal pittore Rodolfo Paoletti — L. 4.

L' arrivo a Milano

di Romussi, De Andreis, Turati e Chiesi.

Milano, 6. Calorose, commoventissime riuscirono le accoglienze fatte a Romussi, De Andreis, Turati e Chiesi, reduci dai rispettivi reclusori.

Romussi e De Andreis — arrivarono ieri sera da Alessandria; Turati arrivò stamane alle ore 9 e mezza da Pallanza; Chiesi oggi a mezzogiorno da Finalborgo.

Ad ogni arrivo si trovavano alla stazione parenti, giornalisti, gran numero di amici degli ex-reclusi, fatti segno a manifestazioni d' affetto e di simpatia.

Tutti e quattro si trovano in buone condizioni di salute.

La Spagna vende le sue isole.

La Germania concluse il 21 febbraio colla Spagna un trattato concernente la concessione delle isole Caroline, Palaos e Marianne verso un pagamento di 25 milioni di pesetas.

Studenti schiamazzatori condannati.

Roma, 6. — Alla Pretura Urbana si discusse il processo contro tre studenti arrestati, durante la chiassata di ieri. La sentenza li condannò per disobbedienza alle intimazioni legali, a cinque giorni di arresto.

I complici di Acciarito.

Il ventidue giugno compariranno innanzi alla Corte di Assise di Roma, Colabona, Gudini, Diotallevi e Ceccarelli, imputati di complicità nell' attentato commesso da Acciarito. L' accusa è tutta basata sulle affermazioni di Acciarito, il quale, dopo due anni di pena, facendo istanza al Re per chiedere la grazia, avrebbe detto che questi suoi compagni lo avrebbero incoraggiato a commettere il reato, promettendogli aiuto. Gl' imputati sono tutti negativi. Trenta Cherubino, pure imputato, trovasi all' estero.

Processo per alto tradimento a Trieste.

Informa il *Piccolo* di Trieste che la istruttoria avviata contro il sig. Giovanni Senizza, (cui fu dalla polizia proibito di tenere una conferenza) e che nel domani fu arrestato e si trova da circa due mesi in arresto inquisizionale, è stata chiusa. Contro il sig. Senizza si procederebbe per crimine di alto tradimento. A giudicarlo, sarebbero chiamati i giurati di Innsbruck, nelle prossime Assise.

Notizie telegrafiche.

Non più peste in Egitto.

Cairo 6. — Nessun caso di peste si è verificato, dopo quelli denunciati, in Alessandria d' Egitto; lo stato sanitario è eccellente.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

Malattie d' Orecchio, Naso e Gola

Dott. G. VITALBA - Specialista

Allievo delle cliniche di Vienna, già aiuto nella Poliambulanza Medico-Chirurgica di Padova.

Cura radicale delle sordità infantili

Consultazioni tutti i giorni, eccettuata la Domenica, dalle ore 9 alle 11 e dalle 13 1|2 alle 15.

S. Lio, Casellerla, Corte del Fruttarol 5295.

VENEZIA

Stabilimento di cura

Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia

Doccie, bagni semplici e medicati, bagni sistema Kneipp, bagni a vapore, bagni idroelettrici, bagno e doccia elettrostatica, respirazioni di aria compressa e rarefatta, **fanghi** *di Montegrotto - Abano -, massaggio.*

Le applicazioni dei fanghi potranno praticarsi, previa inscrizione, dal 1.o Giugno al 15 Settembre.

IN 20 GIORNI QUARIGIONE RADICALE dell' **ANEMIA** coll' **ELISIR DI S. VINCENZO DE PAOLI**

Unico Prodotto specialmente autorizzato.

Per informazioni dirigersi alle SUORE ... CARITÀ, 105, Rue St-Dominique, Parigi. GUINET, Chimico-Farmacista, 1, Passage Saulnier, Parigi.

Depositari esclusivi per l'Italia: A. MANZONI & C. Milano-Roma. Opuscoli franco a richiesta.

In Udine: Minisini, Comelli, A. Fabris farmacisti

Tipografia Cartoleria
e
Libreria Editrice

Fratelli Tosolini

UDINE

Prem. Fabb. Registri Commerciali

Deposito Tappezzeria in carta

CARTA FORATA

per l'allevamento bachi

Carte da scrivere, da stampa e d' imballaggio

Stampati per Uffici Pubblici e Privati

MANUALI HOEPLI

NOVITÀ IN RICORDI

La Comunione

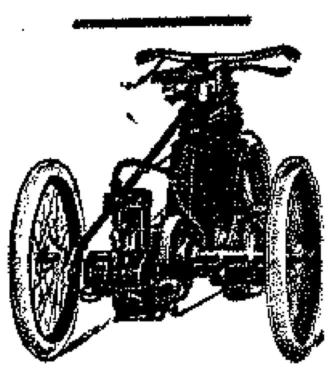
Prezzi mitissimi

MOTOCICLI

e

BICICLETTE PRINETTI e STUCCHI

modelli 1899 insuperabili



DEPOSITO E RAPPRESENTANZA

presso **RIVA E CUOGHI**

UDINE, Via della Posta 10, UDINE

NON PIÙ ANEMICI

Curate l'**anemia, clorosi, inappetenza, difficili mestruazioni, nervosismo, esaurimento generale** ecc., con una od al massimo con due scatole delle pillole ferruginose arsenicali **NICOLATO** chimico farmacista (Vicenza) **LONIGO,** il più perfetto e pronto ricostituente per eccellenza. Lire **1.50 alla scatola.**

Ai privati spedizioni franche.

Deposito in Udine farmacia Fabris e nelle principali farmacie del Regno.

Malattie di naso, gola, orecchi

dott. OSCAR LUZZATTO

Udine Via della Posta 15 Udine

VELOCIPEDISTI!

Prima di acquistare una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare

L' EMPORIO CICLISTICO DI

Augusto Verza

Via Mercatovecchio 5-7 - UDINE

e troverete le rinomate biciclette

Rudge - Whitworth (inglesi)
Columbia (americane)
Hartford »
Vedette »
Gloria della d.a Bender e Martiny di Torino

nonchè le biciclette della Ditta Carlo Ghianda - Milano — macchine brevettate — garanzia due anni.

PREZZI da non temere la concorrenza

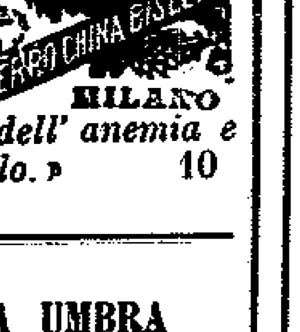
Assortimento maglie, calze, berrette per ciclisti, accessori di ultima novità, camere d' aria e coperture GLORIA — della Ditta Bender e Martiny di Torino.

Noleggio - Cambi - Riparazioni biciclette.

FERRO CHINA-BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo dott. *EGIDIO D' ADDA* *scrive averne ottenuto «i più benefici effetti, «massime nella cura dell' anemia e «debolezza di ventricolo.»* 10



ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

ARTURO LUNAZZI - UDINE

Grande assortimento

VINI E LIQUORI

Esteri e Nazionali

Magazzino e Studio
Via Savorgnana N. 5

BOTTIGLIERIE
Via Palladio N. 2
« Posta » 5

BOTTIGLIERIA al Vermouth Gancia
Via Cavour N. 11

Magazzino fuori dazio
Suburbio Aquileja

Specialità della Ditta

ELIXIR FLORA FRIULANA

cordiale potente, tonico corroborante, digestivo

PREMIATA

con **Medaglia d' oro** all' Esposizione Internazionale di Tolone 1897.
con **Diploma d' onore** al Concorso Espos. Internazionale di Marsiglia 1897.
con **Medaglia d' oro** di 1.o grado all' Esposizione Nazionale di Roma Febbraio 1897.
con **Medaglia di bronzo** all' Esposizione Generale Italiana di Torino 1898.
con **Il Grand Prix e Medaglia d'oro** all'Esposizione Universale di Digione 1898

Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50 e 0.50 l' una.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

VINELLO ARTIFICIALE

SANO ED IGIENICO

lo si prepara col

COMPOSTO ENANTICO MIRRA

approvato dall' Ufficio d' analisi e di Sanità Municipale
(*Protocollo generale* 12017 *e d' analisi* 1177)

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d' acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per *taglio vino*, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo { Dose per fabbricarne litri 100 costa L. **6.00** / Dose per fabbricarne litri 50 costa L. **3.50** } **con istruzione**

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia o cartolina vaglia al Laboratorio chimico enologico *M. Mirra*, Piacenza (Emilia) Farmacia Zinzani, Piazza Cavalli 37-39.

N.B. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d' indirizzo pel pronto recapito — inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura nazionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli o ristabilirli — Si risana pure qualunque vaso vinario affetto di *muffa asciutto* o *fusto*. — A richiesta si spedisce catalogo dei preparati (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa, si ritorna risanato indicandone la spesa per stabilirlo — Per l' operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese di imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

VICARIO - DEL FABBRO

UDINE - VIA CAVOUR - **UDINE**

FABBRICA D'ISTRUMENTI MUSICALI

RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO

delle Premiate e Privilegiate Fabbriche Istrumenti Musicali

MAINO ORSI nonchè FERDINANDO RHOT di Milano

Specialità Mandolini - Chitarre Spagnuole e nazionali - Violini - Armoniche

Assortimento Corte armoniche e tutti gli accessori relativi

COMPRITA E VENDITA ISTRUMENTI USATI

RIPARAZIONI E CAMBI - PREZZI MODICISSIMI

Rappresentanze per Udine
e Provincia delle pregiate Biciclette Meteor

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE assortimento Ombrelli ed Ombrellini Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza. Ombrellini di seta Scozzesi ultima novità da lire 5 a 25. Ombrellini cotone da lire 1, 150, 2 sino a lire 5.

Deposito ombrelli seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 15.

GRANDE assortimento Ventagli, Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, ombrellini su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantita che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenza da Udine	*Arrivi* a Venezia	*Partenza* da Venezia	*Arrivi* a Udine
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M. 6.05	9.49	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	*M. 17.25	21.45
D. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
O. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

* questo treno si ferma a Pordenone. — . questo treno parte da Pordenone.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
5.45	6.22	O. 8.10	8.47
9.13	9.50	O. 13.05	13.50
19.05	19.50	O. 20.45	21.25

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 13.55.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.25

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.26	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
M.* 20.40	21.10	M.* 21.25	21.55

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.33	M. 17.38	20.36

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da San Giorgio	a Cervignano	a Trieste
6.10	6.30	8.45
8.58	9.13	11.20
14.50	15.10	19.45
21.41	21.20	23.10

da Trieste	a Cervignano	a San Giorgio
6.20	8.35	8.50
9.—	11.40	12.—
17.35	19.10	19.25
	21.40	22.—

Orario della tramvia a vapore

UDINE - SAN DANIELE.

Partenze da Udine	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19.45	18.10	S. T. 19.25

Memorandum

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d' Asta o di Concorso. Per annunzj da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamento antecipato.*

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione de loro scritti, *e con facilitazioni nel caso d' inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all' estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT.R PASSERINI

Dichiarato a Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell' Università di Pavia.

L. **6** con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. **5** senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHÉNOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturiese,** farmacia centrale.

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun' altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

« Il *Chlorphénol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo. »
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Fabris - Miani Farmacisti - Minisini negoziante.

Lo Squisito Profumo

dell'**ACQUA di CHININA MANZONI**

è prodotto dalla combinazione di parecchie essenze SCELTE FRA LE PIU' FINE E DELICATE

L'Acqua di Chinina Manzoni, *si raccomanda come un'ottima lozione per la testa, perchè serve a* **rinvigorire** *la* **capigliatura:** *è sopratutto indicata contro la* **forfora** *che si genera nella cute del capo sotto i capelli.*

Prezzo per ogni flacone di 100 grammi circa (ai due diversi profumi)
L. 1.50 - CONFEZIONE ELEGANTISSIMA - L. 1.50

Per spedizione postale unire Cent. 60 da 1 a 7 flaconi - L. 1.— da 8 a 12 flaconi

Bottiglia da litro L. 7 — Franco per posta L. 8.

Deposito generale presso **A. MANZONI e C.,** Milano, Roma, Genova.

IN UDINE presso: *Vittorio Tonini, Comelli Francesco, Pio Miani*

LA STAGIONE

Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16

Esce a Milano il 1.o e 16 d' ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 **Panorama in cromotipia (1 al mese)**, ecc. — **La Grande Edizione dà in più** 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all' acquarello.

Prezzi d' abbonamento:

Per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
PICCOLA EDIZIONE	L. 8.	— 4.50	2.50
GRANDE »	»16.	— 9.—	5.—

La **SAISON** è l' edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione,** e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: **1.o Ottobre, 1.o Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio.**

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all' Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l' Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio *gratis* a chiunque li chiede.

GOTTA

LIQUORE *DEL Dre.* **LAVILLE**

F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carlas**

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Francesco Cogolo callista Via Grazzano N. 91

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba
il loro primitivo colore
sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato fin' ora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto uno splendido successo. Tinge in qualsivoglia colore istantaneamente senza macchiare la pelle, nè bruciare i capelli, dando ai medesimi un colore perfetto senza cagionarne la caduta, come spesso si deplora nei prodotti consimili, che si smerciano su vasta scala. Lascia i capelli pieghevoli e morbidi come prima ed è di facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia.

Migliaia di attestati lusinghieri (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparata
da **ZEMPT FRÈRES**

Premiati con varie medaglie d' oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto
NAPOLI

Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere **1 lira** per spese di pacco ed imballaggio.

Si vende presso i principali profumieri e parrucchieri d'Italia ed Estero.

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco